



## INTERPELLANZA CONSILIARE URGENTE

Molfetta, 2 novembre 2017

Alla C.A. del Presidente  
del Consiglio Comunale  
Nicola Piergiovanni

Oggetto: Interpellanza consiliare urgente ai sensi dell'art. 43 del TUEL 267/2000 e dell'art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, con risposta scritta e orale in Consiglio Comunale

Premesso che

- il comune di Molfetta è dotato di un impianto di affinamento delle acque depurate costruito tra il 1994 e il 2012 utilizzando fondi regionali e comunitari (POP Puglia 1991-1993 e FESR 2007 – 2013) ammontanti a circa 25 milioni di euro;
- tale impianto sarebbe in grado di restituire un refluo trattato adeguato ai limiti previsti dalla norma per la dispersione sul suolo (Tab. 4 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006), nonché per il riutilizzo in agricoltura (tabella allegata al D.M. 185/2003);

considerato che

- il suddetto impianto non è mai entrato in funzione per mancanza di coordinamento tra il consorzio di bonifica "Terre d'Apulia" e la Regione Puglia e giace in uno stato di semi-abbandono;
- da aprile del 2015 il Comune è capofila del raggruppamento costituito con i Comuni di Bitonto, Bisceglie, Ruvo, Corato, Terlizzi, Giovinazzo e Bari;
- tale raggruppamento di Comuni si è aggiudicato il bando regionale promosso dall'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia per uno studio di fattibilità sul Patto città-campagna che prevede interventi di riqualificazione dell'agro e della costa dei territori interessati, tra i quali, la rifunionalizzazione degli impianti di affinamento di Molfetta, Ruvo-Terlizzi, Corato e Bisceglie è parte degli obiettivi del progetto;
- che il consorzio di bonifica "Terre d'Apulia" ha presentato domanda di finanziamento alla Regione Puglia per "Ripristino funzionale impianti di affinamento di Ruvo-Terlizzi e Molfetta" e che in base alla deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2016, n. 2083 la domanda è stata inserita tra gli interventi ammessi con riserva (posizione in graduatoria 38 su 54) ma non finanziati;

tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti consiglieri comunali interpellano l'Amministrazione Comunale per sapere:

1. qual è lo stato attuale dell'impianto di affinamento; quali risorse economiche siano state reperite per la sua rifunionalizzazione e messa in funzione;
2. quali iniziative si intendono intraprendere per promuovere la messa in funzione dell'impianto di affinamento.

Auspucando chiari e celeri riscontri alle domande, si richiede risposta scritta e orale in Consiglio Comunale e che la presente venga inserita all'o.d.g. nella prima seduta consiliare utile.

I consiglieri comunali

Antonello Zaza

Giovanni Porta

